

INTERPELLANZA

Politica di accoglimento dei richiedenti d'asilo

del 16 febbraio 2009

La recente vicenda dei richiedenti d'asilo eritrei alloggiati in un albergo di via Nassa a Lugano e trasferiti in tutta fretta a Bellinzona, e altrove, dopo le minacce del Sindaco di Lugano di intervenire direttamente nel caso in cui non si fosse provveduto al loro trasferimento, ha suscitato non poche perplessità, sia per quanto riguarda l'agire delle autorità comunali e cantonali, sia per quanto riguarda più in generale la politica di accoglimento dei richiedenti d'asilo, in particolare di quelli per i quali è stata presa una decisione di non entrata in materia. La precipitosa decisione di trasferimento è apparsa come un non giustificato cedimento alle pressioni del Sindaco di Lugano e a quello che è sembrato un vero ricatto nei confronti del Cantone. Tanto più che le autorità cantonali sono tenute, in base alle indicazioni della Confederazione, a trovare e/o creare delle adeguate strutture di accoglimento.

In considerazione dell'impatto avuto dall'episodio e dei contrasti fra il Comune di Lugano e il Cantone, i sottoscritti deputati chiedono al Consiglio di Stato:

- a) chi ha deciso, e sulla base di quali motivi, di procedere al trasferimento dei richiedenti d'asilo eritrei immediatamente dopo le minacce del Sindaco di Lugano;
- b) se la vertenza con Lugano non poteva essere affrontata e risolta con adeguate discussioni e trattative prima di procedere al trasferimento di persone che, per altro, non avevano creato problemi di nessun genere;
- c) se esiste un piano concreto cantonale sottoposto a tutte le parti interessate - Comuni, organizzazioni che si occupano dei richiedenti d'asilo, eccetera - per trovare e/o creare strutture d'accoglimento adeguate, soprattutto tenuto conto del fatto che il numero dei richiedenti è in forte e continuo aumento;
- d) quali sono, in particolare, le misure previste per la sistemazione in strutture adeguate dei richiedenti d'asilo soggetti a una decisione di non entrata in materia (Nem).

Werner Carobbio

Cavalli - Corti - Ferrari - Ghisletta D. -

Ghisletta R. - Kandemir Bordoli -

Lepori - Lurati - Malacrida - Marcozzi -

Orelli Vassere - Pestoni - Stojanovic